

## 5. ARGOMENTO DI ATTUALITÀ

### CONSIDERAZIONI SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il comparto dei Servizi Pubblici Locali riveste veramente una grande importanza non solo in termini di fatturato e di dipendenti, ma anche e soprattutto per lo sviluppo del territorio e per le forti interconnessioni che ha con il mondo dell'impresa.

Una buona gestione dei servizi pubblici, infatti, non è solo indice di buona amministrazione del territorio ma è anche un fattore determinante di competitività e quindi di attrattività del territorio stesso: questo vale per tutte le tipologie di servizi pubblici, sia per quelli aventi rilevanza generale (cosiddetta sociale: es. sanità, cultura, edilizia, ecc.), sia per quelli aventi più stretta interconnessione con il sistema produttivo (cosiddetti a rilevanza industriale: es. gestione rifiuti nelle aree industriali, energia elettrica, ecc.).

Basti ricordare al riguardo quanto sia importante per le imprese operare in un contesto favorevole dove i servizi reali sono efficienti e ben gestiti (dalla telefonia all'energia elettrica, dalla gestione dei rifiuti, alla manutenzione delle opere viarie, ecc.) e quanto, al contrario, una cattiva gestione degli stessi servizi possa gravare sul sistema delle imprese in termini di diseconomie e costi.

Allo stesso modo i servizi pubblici resi a tutta la collettività sono essi stessi indicatori di sviluppo e civiltà, di vivibilità e del grado di accoglienza di un territorio e costituiscono, assieme a quelli più strettamente di interesse industriale, fattore determinante ai fini di eventuali scelte di localizzazione produttiva.

Peraltro, chi opera nei Servizi Pubblici Locali è comunque un'impresa per la quale è importante avere regole e condizioni di operatività certe, trasparenti e favorevoli.

Confindustria, pertanto, è particolarmente attenta e sensibile al problema della regolamentazione dei servizi pubblici locali e della loro maggiore efficienza, sia nell'interesse della collettività e delle imprese, sia nell'interesse di chi è o sarà chiamato a gestire i Servizi Pubblici Locali.

Al riguardo si deve dire che Confindustria è ancora abbastanza critica sull'attuale situazione per una serie di ragioni:

- 1) La gestione dei Servizi Pubblici Locali, purtroppo, è infatti complessivamente ancora inefficiente in termini di qualità dei servizi;
- 2) Tale inefficienza è resa evidente anche dalla necessità di periodiche coperture dei bilanci con trasferimenti di contributi a carico della finanza pubblica (centrale e locale);
- 3) Il processo di privatizzazione ha subito negli ultimi anni un'evidente involuzione e si sta ora realizzando un sostanziale mantenimento della gestione nella sfera pubblica.

Risulta quindi necessario rivedere l'attuale disciplina sull'affidamento delle gestioni dei Servizi Pubblici Locali.



Al riguardo Confindustria ritiene che questa si debba basare su alcuni principi e azioni fondamentali:

- a) innanzitutto si deve ridare impulso al più presto al processo di privatizzazione del settore dei servizi pubblici;
- b) deve essere quindi garantita la reale liberalizzazione e concorrenzialità dei mercati;
- c) di conseguenza l'affidamento dei servizi deve avvenire tramite gare ad evidenza pubblica (limitando al massimo il ricorso all'affidamento diretto);
- d) la selezione degli affidatari, poi, deve essere basata su progetti industriali e su criteri di efficienza trasparenti;
- e) devono essere quindi chiari gli obiettivi quantitativi e qualitativi del servizio e vi deve essere la certezza dei profili tariffari e dei relativi oneri di servizio;

Le aspettative del sistema industriale sopra esposte, sono finalizzate, come detto, al miglioramento dei servizi pubblici, nell'interesse dell'intera collettività e anche delle stesse imprese chiamate a gestire i Servizi Pubblici Locali.

Dopo queste considerazioni volte ad evidenziare le criticità dell'attuale funzionamento dei Servizi Pubblici Locali, è d'obbligo, però, evidenziare anche che il buon funzionamento dei servizi pubblici potrà essere possibile solo se vi sarà la collaborazione e la partecipazione degli stessi fruitori dei servizi.

Sull'esempio di quanto accade in altri paesi europei, è necessaria, cioè, una "crescita culturale complessiva del servizio pubblico", crescita che deve vedere accomunati erogatori e utenti del servizio.

Solo così si potrà pervenire a quell'efficienza dei Servizi Pubblici Locali che è sinonimo di sviluppo e progresso civile.

**Tabella - Il peso del valore aggiunto del sistema dei servizi pubblici locali (\*)**      milioni di euro

	Valore aggiunto imprese sistema	Valore aggiunto settore trasporti e serv. pubblici	Totale settore servizi	% imprese sistema su settore trasporti	totale servizi
Abruzzo	202	1.523	13.607	13,3	1,5
Italia	8.420	116.949	750.611	7,2	1,1

Fonte: elaborazioni Cresa su dati Confservizi  
 (\*) In rapporto al valore aggiunto complessivo delle attività economiche dei trasporti, degli altri servizi pubblici e del totale dei servizi

sponsor Banca delle Marche

